Per onestà intellettuale e senso di gratitudine,
non posso non sottolineare che il
presente lavoro è stato possibile grazie
all'apporto, talvolta solo di sostegno morale
e psicologico, ma spesso anche pratico e
concreto di diverse persone un
ringraziamento speciale lo devo sicuramente:
Al Museo Regionale delle Centovalli
e del Pedemonte, al Lyceum Club
Internazionale di Locarno a Mario Manfrina,
Lucia Belotti-Capella, Renata Broggini,
Patrizia Cirino, Roger Petit L'Roy Blanco,
Alexis Manriquez Giovannini, Fabrizia Fleres,
Alain Pierre, Daniela Vismara, Antonello Marzio.

" La vita è piena di un incalcolabile varietà di colori che non abbiamo più il tempo di vedere, di capire, di sentire, di conoscere e di sapere. Anche quando chiudiamo gli occhi, non è il nero che vediamo, ma ancora altri colori, della gamma più scura. Percepire questo con tutto l'impegno possibile è vivere più intensamente, più coscientemente. Questo è ciò che cerco di attuare nei miei quadri."

Luciana Brogini 1975

"Di"segni dai 3 Mondi

Un viaggio attraverso acqua, aria e terra,

Nella memoria di Luciana Brogini
(1938-2011)

I viaggi artistici di Luciana Brogini toccano i tre mondi: Il mondo aereo, il mondo terreno ed il mondo acquatico. Tre luoghi diversi tra loro. La pittrice ne esplora i limiti, le commistioni e le contraddizioni. In questi mondi gli animali sono parodie degli esseri umani e gli esseri umani sognano di trasformarsi in animali. Ad ognuno il suo animale totemico, che gli permette di viaggiare più liberamente nell'elemento prescelto sia esso acqua, aria, terra o fuoco! Ma attenzione la parola chiave per il nostro viaggio, la magia che abilita la trasformazione è la socialità e l'empatia tra tutti gli esseri viventi.

LUCIANA BROGINI

“Di”segni dai 3 Mondi

Aria

“Le piace tanto de pittà l’uccelli poichè lei dice c’attraverso quelli esprime er senso de la libertà”

Luciano Bonacci

Paesaggio rosa

1981 Acrilico su tela
50 x 50 cm

Un sogno rosa polvere

1980 Acrilico su tela
58 x 38 cm

Terra Aria

2009 Acrilico su leno
40 x 50 cm

Volare

1983 Acrilico su tela
38 x 49 cm

Seychelle

2000 Acrilico su tela
58 x 48 cm

L'uccello torna al suo nido

1980 Acrilico su tela
48 x 34 cm

Tra schizzo e incisione

1987 Inchiostro su carta
36 x 28 cm

Volando

2009 Acrilico su legno, inserti in carta
58 x 38 cm

LUCIANA BROGINI

“Di”segni dai 3 Mondi

Terra

“ Luciana ama i gatti per le loro forme sinuose, duttili, le proporzioni armoniose, i movimenti eleganti, la dolcezza sorniona, lo sguardo ironico e ammiccante, gli stati d’animo che comunicano con i movimenti della coda”

Renata Broggini

Gatto regalo

2009 Acrilico su legno
25 x 49 cm

Gatto e gioielli

2009 Acrilico su legno
55 x 55 cm

Tre gatti gialli

2008 Acrilico su legno
60 x 60 cm

Ballando in Città

2009 Acrilico su legno e foglia d'oro
60 x 54 cm

Tetti nel blu

2008 Acrilico su tela
30 x 30 cm

Piante e tetti

2009 Acrilico su legno
40 x 30 cm

Passano i giorni

2009 Acrilico su legno
54 x 54 cm

Paesaggio autunnale

1985 Acrilico su tela
48 x 38 cm

Candelieri e flutes

2003 Acrilico su legno
60 x 40 cm

Cena

2008 Acrilico su legno
42 x 30 cm

Io bambina

1997 Acrilico su tela
48 x 34 cm

In una bolla d'aria

1990 Inchiostro su carta
33 x 23 cm

Parola d'uccello

1979 Pastelli a cera e matita
34 x 24 cm

Parole d'Amore

1979 Pastelli a cera e matita su tela
24 x 34 cm

L'anello in testa

2009 Acrilico su legno
55 x 55 cm

Ombelico

2010 Acrilico su legno
30 x 30 cm

LUCIANA BROGINI

“Di”segni dai 3 Mondi

Acqua

“ Il mare sardo non riesco a dipingerlo, mentre lo coloro cambia di tonalità, è cangiante e mutevole come gli esseri che lo abitano”

Luciana Brogini

Tra i mari d'Oriente

1980 Acrilico su tela e foglio di riso
34 x 49 cm

Dal mare all'aria

1981 Acrilico su tela
48 x 38 cm

Fontane Orientali

2010 Acrilico su legno
55 x 55 cm

Foglie sull'acqua

2003 Acrilico su legno
48 x 37 cm

Gatti in coppe

2008 Acrilico su legno, foglia d'oro
60 x 54 cm

Piante acquatiche

2010 Acrilico su legno
30 x 40 cm

LUCIANA BROGINI

“Di”segni dai 3 Mondi

Papier mâché

Scoprì la tecnica del Papier mâché, le piacque la sua fantastica malleabilità e negli ultimi anni, si trasformò nel suo mezzo preferito di espressione.

Pensieroso

2009 Papier Mâché, acrilico
24 x 67 cm

Il gatto in frack

2009 Papier Mâché, acrilico
32 x 52 cm

Avvistamento

2009 Papier Mâché, acrilico
36 x 34 cm

Notturno

2008 Papier Mâché, acrilico
35 x 50 cm

Pronto per la zuppa

2010 Papier Mâché, acrilico
50 x 34 cm

Box Me

2008 Papier Mâché, acrilico
53 x 28 cm

Il gatto con gli stivali

2008 Papier Mâché, acrilico
39 x 31 cm

Votato al bello

2009 Papier Mâché, acrilico
42 x 39 cm

Metà leopardo

2009 Papier Mâché, acrilico
29 x 57 cm

Amico Orso

2009 Papier Mâché, acrilico
23 x 25 cm

LUCIANA BROGINI

“Di”segni dai 3 Mondi

Luciana Brogini è nata a Locarno il 27 giugno 1938, il padre Aldo Brogini, Patrizio di Losone che aveva un negozio al centro di Roma, ritorna in patria per prendere moglie e si sposa con Fanny Beretta di Locarno. La famiglia Beretta era conosciuta per il suo colorificio di via Luini: predestinata al colore? Luciana vive a Roma, ma nel 1940, a causa del conflitto bellico parte della famiglia si rifugia a Locarno. A guerra finita torna a Roma e frequenta l’Istituto d’Arte Zileri, dove entra in contatto con le avanguardie artistiche (Afro-Burri-Scialoia).
La “città eterna” offre svariate occasioni di vita a Luciana che conclusi gli studi, entra come aiuto scenografa nella produzione del film “Il tormento e l’estasi” sulla vita di Michelangelo: a lei tocca il compito di riprodurre, con il suo gruppo, gli affreschi della Cappella Sistina in formato reale. L’avvio è entusiasmante e pieno di promesse. Ma in una famiglia borghese di commercianti/svizzeri, il fatto che una ragazza possa scegliersi una professione artistica non è scontato: figlia unica, è “richiamata”, uso un eufemismo, a continuare la conduzione dei negozi allora punti di riferimento della società bene. Sposata con il romano Alessandro Giovannini, di nobiltà papalina, ha due figli: Ebe e Claudio.”

Renata Broggini

Continua a dipingere ininterrottamente e inizia ad esporre dal 1959 in poi tra cui alla galleria La Fontanella di Roma, piazza Campitelli, Palazzo delle Esposizioni, Galleria d’arte San Marco. Espone a New York, Londra, Zurigo, Praga, Ascona e Montecarlo. Le sue opere figurano in collezioni, Pinacoteche, Enti pubblici e Musei e sono presenti in prestigiosi annuari d’arte moderna e contemporanea.

"Nasce dall'amalgama delle due fonti d'ispirazione una Opera Artistica che ha del magico, aprendosi il reale ad un surreale senza esserne condizionato ed il figurativo ponendosi ai margini dell'astratto senza accedervi."

Raffaello Biordi